

Coronavirus: edilizia, subito misure per superare emergenza

Estendere ammortizzatori, stop adempimenti; liquidita' e pagamenti

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - "In questa situazione di grave emergenza e con pieno spirito di responsabilita' e sacrificio, la filiera dell'edilizia e' pronta a offrire il proprio contributo per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini, obiettivi del tutto prioritari. Allo stesso tempo chiede misure straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori, affinche' all'emergenza sanitaria non si aggiunga un'emergenza economica". Lo affermano in una nota congiunta le organizzazioni datoriali del settore (Ance, Alleanza delle cooperative, Anaepa Confartigianato, Casartigiani, Clai, Cna costruzioni e Confapi Aniem).

Le organizzazioni dell'edilizia, "consapevoli degli sforzi e della necessita' di offrire massima collaborazione a tutte le autorita' competenti, propongono alcuni interventi prioritari per garantire la sopravvivenza del settore gia' gravato da una crisi decennale". Quattro, in particolare, le prime azioni immediate: ampliare i limiti e le possibilita' di utilizzo degli ammortizzatori sociali ai lavoratori del settore di tutto il territorio nazionale per l'anno in corso; sospensione di tutti gli adempimenti e versamenti tributari, previdenziali e assistenziali in scadenza; garantire liquidita' alle imprese con una moratoria effettiva di tutti i debiti a sostegno della liquidita' delle imprese, ma anche con l'attivazione immediata, entro marzo, e ampliamento del raggio di azione della sezione edilizia del Fondo di garanzia Pmi, bloccata da quasi un anno; ove sia possibile proseguire le attivita' in piena sicurezza e comunque assicurando l'ordinato svolgimento dei lavori, garantire pagamenti immediati, per gli appalti pubblici in corso di esecuzione, fino alla cessazione dello stato di emergenza con obbligo di adozione mensile di Stato di Avanzamento Lavori (Sal), e immediata partenza dei lavori gia' aggiudicati. (ANSA).

Coronavirus: edilizia, subito misure per superare emergenza =

(AGI) - Roma, 11 mar. - "Estensione degli ammortizzatori sociali, sospensione adempimenti e tributi, liquidita per le imprese e pagamenti immediati sono le prime 4 azioni necessarie per far fronte alla grave crisi economica dovuta al diffondersi del virus Covid-19". L'appello arriva dalla filiera dell'edilizia che si dice "pronta a offrire il proprio contributo per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini, obiettivi del tutto prioritari". E allo stesso tempo "chiede misure straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori, affinche' all'emergenza sanitaria non si aggiunga un'emergenza economica". In una nota congiunta, le organizzazioni datoriali del settore (Ance, Alleanza delle cooperative, Anaepa Confartigianato, Casartigiani, Clai, Cna costruzioni e Confapi Aniem) propongono alcuni interventi prioritari per garantire la sopravvivenza del settore gia gravato da una crisi decennale. (AGI)

Coronavirus: edilizia, subito misure per superare emergenza (2)=

(AGI) - Roma, 11 mar. - "Quattro", sottolinea il comunicato, "le prime azioni immediate: 1. Ampliare i limiti e le possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali ai lavoratori del settore di tutto il territorio nazionale per l'anno in corso; 2. Sospensione di tutti gli adempimenti e versamenti tributari, previdenziali e assistenziali in scadenza; 3. Garantire liquidità alle imprese con una moratoria effettiva di tutti i debiti a sostegno della liquidità delle imprese, ma anche con l'attivazione immediata, entro marzo, e ampliamento del raggio di azione della sezione edilizia del Fondo di garanzia Pmi, bloccata da quasi un anno; 4. Ove sia possibile proseguire le attività in piena sicurezza e comunque assicurando l'ordinato svolgimento dei lavori, garantire pagamenti immediati, per gli appalti pubblici in corso di esecuzione, fino alla cessazione dello stato di emergenza con obbligo di adozione mensile di Stato di Avanzamento Lavori (Sal), e immediata partenza dei lavori già aggiudicati". (AGI)

(ECO) Coronavirus: filiera edilizia propone quattro misure prioritarie

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 11 mar - Estensione degli ammortizzatori sociali, sospensione adempimenti e tributi, liquidità per le imprese e pagamenti immediati: sono le prime quattro risposte immediate che le imprese delle costruzioni chiedono al governo per far fronte alla grave crisi economica dovuta al diffondersi del virus Covid-19. 'Consapevoli degli sforzi e della necessità' di offrire massima collaborazione a tutte le autorità competenti, le organizzazioni datoriali del settore (Ance, Alleanza delle cooperative, Anaepa Confartigianato, Casartigiani, Claii, Cna costruzioni e Confapi Aniem) propongono quattro interventi prioritari al governo: Ampliare i limiti e le possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali ai lavoratori del settore di tutto il territorio nazionale per l'anno in corso; Sospensione di tutti gli adempimenti e versamenti tributari, previdenziali e assistenziali in scadenza; Garantire liquidità alle imprese con una moratoria effettiva di tutti i debiti e ampliamento del raggio di azione della sezione edilizia del Fondo di garanzia Pmi, bloccata da quasi un anno; Garantire pagamenti immediati, per gli appalti pubblici in corso di esecuzione, ove sia possibile proseguire le attività in piena sicurezza, fino alla cessazione dello stato di emergenza con obbligo di adozione mensile di Stato di Avanzamento Lavori (Sal) e immediata partenza dei lavori già aggiudicati.

CORONAVIRUS: FILIERA EDILIZIA "SUBITO MISURE PER SUPERARE EMERGENZA"

ROMA (ITALPRESS) - "In questa situazione di grave emergenza e con pieno spirito di responsabilità e sacrificio, la filiera dell'edilizia è pronta a offrire il proprio contributo per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini, obiettivi del tutto prioritari". Così in una nota congiunta le organizzazioni

datoriali del settore dell'edilizia (Ance, Alleanza delle cooperative, Anaepa Confartigianato, Casartigiani, Clai, Cna costruzioni e Confapi Aniem). "Allo stesso tempo chiede misure straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori, affinché all'emergenza sanitaria non si aggiunga un'emergenza economica. Consapevoli degli sforzi e della necessità di offrire massima collaborazione a tutte le autorità competenti, le organizzazioni datoriali del settore propongono alcuni interventi prioritari per garantire la sopravvivenza del settore già gravato da una crisi decennale".

CORONAVIRUS: FILIERA EDILIZIA "SUBITO MISURE PER SUPERARE EMERGENZA"-2-

Quattro le prime azioni immediate richieste: Ampliare i limiti e le possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali ai lavoratori del settore di tutto il territorio nazionale per l'anno in corso; Sospensione di tutti gli adempimenti e versamenti tributari, previdenziali e assistenziali in scadenza; Garantire liquidità alle imprese con una moratoria effettiva di tutti i debiti a sostegno della liquidità delle imprese, ma anche con l'attivazione immediata, entro marzo, e ampliamento del raggio di azione della sezione edilizia del Fondo di garanzia Pmi, bloccata da quasi un anno; Ove sia possibile proseguire le attività in piena sicurezza e comunque assicurando l'ordinato svolgimento dei lavori, garantire pagamenti immediati, per gli appalti pubblici in corso di esecuzione, fino alla cessazione dello stato di emergenza con obbligo di adozione mensile di Stato di Avanzamento Lavori (Sal), e immediata partenza dei lavori già aggiudicati.
(ITALPRESS).